

tere di far presente che la spesa di 17 milioni dedotta da valutazioni generiche può subire modificazioni anche notevolissime dopo l'ordine del giorno proposto dal collega Lazzari, in quanto la spesa è strettamente collegata al tipo di costruzione da adottare. Se gli affidamenti ora dati dall'onorevole Beneduce non sono una vana lustra, i progetti esecutivi che fin qui vennero, a quanto pare, a pena indicati nelle linee direttive, possono riuscire completamente diversi dalle previsioni, rendendo illusorio lo stanziamento di spesa, fissato dal disegno di legge: non mancano in argomento esempi purtroppo severamente ammonitori. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

FURGIUELE, *relatore*. Come la Camera ha udito il progetto di legge comprende tre argomenti: primo, l'istituzione di un riformatorio a Catanzaro; secondo, il completamento di carceri giudiziarie a Caltanissetta; terzo, l'istituzione di carceri giudiziarie in provincia di Trapani.

Per quanto riflette il riformatorio c'è una questione di ordine generale, ed è questa: c'è o non c'è bisogno della creazione di un nuovo riformatorio? Su questo punto credo che la Camera sia unanime nel ritenere che nel nostro Paese vi è deficienza di queste istituzioni di riformatori.

Già nella discussione fatta durante il bilancio dell'interno, anche da alcuni colleghi della Camera come l'onorevole Bubbio e Bonocore, furono fatti voti per l'aumento dei riformatori. Nella stessa relazione sul bilancio dell'interno è detto quante e quali domande rimangano inascoltate per il ricovero di questi fanciulli travati. Quindi sulla necessità di un nuovo riformatorio non può rimanere dubbio.

Resta la questione del dove istituirlo, e anche qui la relazione dice la ragione perchè il Governo si è determinato a scegliere una provincia meridionale. Da un lato cioè la scelta è stata fatta in base a un criterio di distribuzione proporzionale relativo ai bisogni delle regioni: l'Italia meridionale ha deficienza di riformatori a differenza dell'Italia settentrionale e centrale.

Nell'Italia meridionale poi si è scelta la provincia di Catanzaro per ragioni topografiche.

La spesa è quella contenuta nella relazione tecnica. Io non sono tecnico e non mi posso permettere di affrontare una discussione su questo; ma dalla mia esperienza

amministrativa so perfettamente che di solito il consuntivo supera il preventivo. Questo ad ogni modo è un dato di ordine generale e non locale.

Qui si riconosce che è necessaria una certa spesa: se in pratica si dimostrerà non sufficiente e dovremo aumentarla, si vedrà. Giudicheremo allora se ci sarà la necessità dell'aumento e del relativo stanziamento, ma riconosciuto che è necessario il provvedimento, la spesa diventa un corollario.

Questo per la prima parte. La seconda parte concerne il carcere di Caltanissetta, carcere che è già in costruzione e che si tratta semplicemente di ampliare mediante la costruzione di un braccio. Se i periti tecnici dichiarano che tre milioni rappresentano la spesa necessaria, è bensì vero che la perizia non è un progetto, ma per un semplice completamento di opera ritengo che una perizia basti.

Finalmente vi è la parte relativa al carcere giudiziario di Trapani. Il carcere giudiziario di Trapani è una istituzione nuova, come dice la relazione...

*Voti dall'estrema sinistra.* Ma noi la voteremo.

FURGIUELE, *relatore*. E allora non occorre che io ne dica di più. Del resto le raccomandazioni dell'onorevole Lazzari le faccio mie. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Raccomando anzi al Governo di tenerle presenti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno Lazzari è così formulato:

« La Camera afferma la necessità che nella nuova costruzione di carceri si tenga conto delle moderne esigenze morali e materiali, e che la vita dei detenuti possa essere indirizzata a un avvenire di miglioramento e di redenzione civile e umana, e delibera che il relativo progetto sia sottoposto e approvato dal Consiglio Superiore di Sanità ».

Mi permetta, onorevole Lazzari, la parola « delibera » non è come forma la più opportuna. Possiamo cambiarla in « fa voti ».

LAZZARI. Consento.

PRESIDENTE. Metto a partito l'ordine del giorno Lazzari, così modificato, accettato dal Governo e dal relatore.

(È approvato).

Procediamo ora alla discussione degli articoli.